ISTITUTO EUROPEO LEOPARDI

Cambridge Assessment International Education

SCUOLA DELL'INFANZIA

Bilingue Italiano-Inglese

+ Sezione Primavera per bambini da 24 a 36 mesi

OGNI BAMBINO È UN SEME DA COLTIVARE E CURARE

Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2026/2027

INTRODUZIONE

Ogni Bambino impara meglio se accolto e accompagnato nel suo percorso da un insegnante preparato, stimolante e affettuoso.
Questo desideriamo per ogni singolo Bambino e per ogni famiglia che sceglie la nostra scuola.

Tutto ciò lo esplicitiamo con il
Piano dell'Offerta Formativa (POF).
La "carta d' identità" attraverso la quale, si rendono note ai genitori le scelte educative, organizzative e operative della scuola.

FINALITÀ

CONSOLIDARE L'IDENTITA'

Per **stare bene** e sentirsi **sicuri** nell'affrontare nuove esperienze.
Per imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.

ACQUISIRE LE COMPETENZE

Per imparare a **riflettere sull'esperienza** attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la verifica.
Per **fare domande**, **riflettere**, **confrontare**, **scoprire i significati**.
Per descrivere la propria esperienza, attraverso la narrazione o la rappresentazione grafica e tradurla in **tracce personali.**

SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Per acquisire **capacità di interpretare** e **gestire il proprio corpo**.
Per esprimere **sentimenti** ed **emozioni** e **saper chiedere aiuto**.
Per compiacersi nel "**fare da sé**"

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Per **scoprire gli altri e i loro bisogni**.
Per gestire i contrasti attraverso **regole condivise**.

ISTITUTO LEOPARDI

IL NOSTRO STILE EDUCATIVO

BAMBINO AL CENTRO

Le attività e gli spazi sono pensati e proposti in funzione di un unico soggetto: il bambino

ACCOGLIENZA

La scuola **accoglie ogni piccolo nella sua totalità**, con dinamiche emotive, esperienze, e vissuti personali ascoltando e riconoscendo le aspettative dei genitori.

ASCOLTO E TENEREZZA

Alla base dell'azione Educativa c'è l'ascolto attento e amorevole dei bisogni del Bambino.
La **vicinanza affettiva**, la tenerezza, il dialogo e la serenità sono indispensabili affinché ogni Bambino si senta bene accolto e accompagnato nell'avventura della conoscenza.

AUTOREVOLEZZA

L'insegnante, **punto** stabile **di riferimento** e figura autorevole, si propone come aiuto al bambino per maturare un corretto rapporto con la realtà. Ogni intervento è finalizzato a rafforzare il senso del proprio valore e a fortificare l'autostima, a incoraggiare e **sostenere il naturale desiderio di conoscere** e scoprire gli altri e il mondo, nel rispetto delle regole di convivenza.

ISTITUTO LEOPARDI

AMBIENTE di APPRENDIMENTO

"L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza"

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo, aprile 2012)

La nostra scuola attua le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia. Utilizza il **GIOCO** come elemento centrale e motivante di ogni attività e come contesto privilegiato degli apprendimenti.
Pertanto, **attraverso l'attività ludica**, le proposte intendono dare risposta al suo naturale desiderio di conoscenza.
Si valorizza la dimensione **esplorativa e di ricerca**, ai fini di far cogliere al bambino i diversi aspetti della realtà. Infine, particolare attenzione viene data al **contesto relazionale**, con lo scopo di favorire il linguaggio, la socializzazione e l'integrazione di ogni bambino.
Gli spazi, elementi di qualità dell'ambiente educativo, sono accoglienti e permettono ai bambini di esprimere i loro bisogni di gioco, movimento, espressione, socialità.

La scuola dispone di:

- quattro sezioni con spazi strutturati
- giochi e materiale differenziato per fascia d'età
- un'aula didattica per inglese
- un laboratorio di drammatizzazione
- un atelier di pittura
- un salone
- una sala da pranzo
- una Stanza per la nanna
- un giardino con spazio gioco e aula green.

ISTITUTO LEOPARDI

PERCORSI FORMATIVI

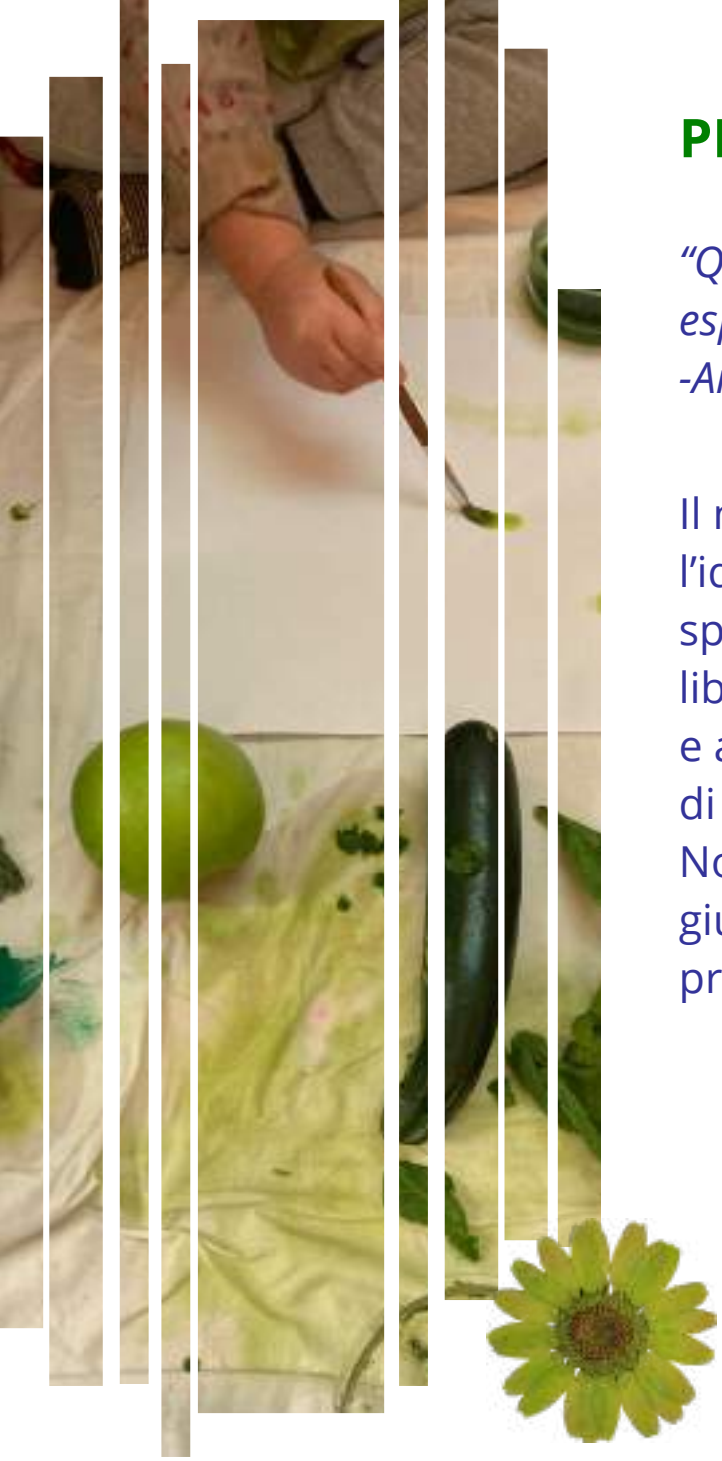
La programmazione educativa-didattica è lo strumento di lavoro attraverso il quale si esplica il percorso di apprendimento preparato dalle insegnanti. Prende vita, dopo **l'osservazione dei bambini**, dei loro interessi, delle loro curiosità, delle loro domande e dei loro bisogni, così che esperienze e vissuti quotidiani si trasformino in competenze.
Le attività della scuola sono pensate e organizzate sulla **qualità operativa e didattica**, sull'articolazione flessibile dei tempi, sulle metodologie specifiche per ogni ambito.

ISTITUTO LEOPARDI

PROGETTO LINGUA INGLESE

Dall'anno scolastico 2014/2015 la scuola dell'infanzia è **bilingue**: il metodo dell'apprendimento naturale porta a conoscere una lingua partendo dal "suono" al quale i bambini fin dai 24 mesi sono già assai ricettivi. La scuola è vita che evolve, con le sue scoperte, relazioni e novità di legami. Fin da piccoli, i bambini sono dotati di strumenti per costruire un rapporto con il mondo, biologicamente disposti ad accogliere e riprodurre lingue diverse, grazie al loro sofisticato udito, ma anche ad altri canali, quali l'empatia e l'immaginazione.

Da 0 a 6 anni l'inglese non "si fa": **si vive nel quotidiano**, interagendo con l'insegnante che condivide con i bambini routines, giochi, suoni, storie, balli, canti ...
L'insegnante propone ogni attività, dall'accoglienza al congedo, solo in lingua inglese. Così, attraverso l'uso della voce e della mimica, i bambini comprendono il significato delle parole.
Inoltre, verrà utilizzata la metodologia dello Storytelling, finalizzata all'attivazione di abilità linguistiche che superino l'ambito puramente comunicativo, amplificando l'esperienza della lingua parlata.
Il progetto è ampliato dal programma di insegnamento Jolly Phonics.



PROGETTO PITTURA

"Quando il Bambino lascia una traccia, esprime il suo sé profondo"
-Arno Stern-

Il nostro atelier di pittura prende l'idea da Closlieu di Arno Stern: è uno spazio "magico" dove il bambinoè libero di dare voce alle sue emozioni e ai suoi pensieri attraverso l'utilizzo di un semplice foglio bianco e i colori. Non c'è consegna, né aspettativa, né giudizio da parte dell'educatore, che è presenzavigilante e discreta.

PROGETTO ALFABETILANDIA

(continuità scuola primaria)

Il progetto ha lo scopo di **creare le condizioni per un passaggio graduale e sereno dei bambini alla scuola primaria** e sviluppare comportamenti e atteggiamenti adeguati favorendo la continuità educativa e didattica. Inoltre si prefigge di portare i bambini ad uno adeguato **sviluppo della manualità fine**, ad una buona capacità di adattarsi alle tempistiche di lavoro richieste e all'acquisizione dei prerequisiti necessari per affrontare serenamente la scuola primaria.

ISTITUTO LEOPARDI

PROGETTO DRAMMATIZZAZIONE

La drammatizzazione è una forma di linguaggio,
è un mezzo di espressione e comunicazione.
La drammatizzazione si propone di:

- Soddisfare il bisogno di movimento
- Stimolare l'immaginazione del bambino
- Favorire la comunicazione tra bambini
- Permettere ai bambini di esprimere i sentimenti, gioia, paura, tristezza.

L'atelier di drammatizzazione ha una stanza dedicata con vari materiali (abiti, stoffe, borsette, pentolini...).
Troviamo inoltre, l'angolo della casetta, la baracca con i burattini, l'angolo dei travestimenti e lo spazio dove raccontare le storie.

BURATTINI

Sono un ottimo strumento nelle mani dei bambini, stimolano la comunicazione, la socializzazione, il confronto con i pari.
Aiutano il bambino ad esternare le proprie emozioni.

ISTITUTO LEOPARDI

L'ANGOLO DELLE STORIE

Le storie permettono ai bambini, di sviluppare la **capacità di riconoscere ed elaborare il proprio vissuto**.
Il bambino si identifica con i personaggi dei racconti, venendo in contatto con le proprie emozioni, inoltre sperimenta, modifica gli eventi ed il finale della storia trovando soluzioni.

L'ANGOLO DEI TRAVESTIMENTI

Attraverso questo gioco i bambini **elaborano e sperimentano**, ruoli e personaggi reali o fantastici inventando storie.
Il bambino inoltre sviluppa la motricità e l'autonomia, in quanto deve indossare i vestiti da solo.

L'ANGOLO DELLA CASETTA

Dove i bambini portano il loro vissuto, vestendo il ruolo di mamma, papà, maestra, giocano a far finta di... guardando il mondo da altri punti di vista.
In questo gioco i bambini **esternano ed elaborano emozioni** affrontando così, in modo giocoso, esperienze e vissuti per loro importanti.

PROGETTO MUSICA “CANTO BALLO SUONO”

Già dai primi mesi di vita il bambino produce suoni giocando spontaneamente con la voce, con gli oggetti, con tutto il corpo: quando si dondola, quando lancia a terra un cucchiaio, quando emette i primi gridolini.... Si tratta di un **gioco sonoro musicale** che deve essere **costantemente ascoltato ed osservato**, per comprenderlo e valorizzarlo, evitando di considerarlo semplicemente come un rumore.

In realtà **il bambino è innanzitutto rumore e movimento** e noi istintivamente stigmatizziamo tutti questi comportamenti come fastidiosi e da evitare. Occorre invece osservare e ascoltare le condotte musicali del bambino che **spontaneamente fa e inventa** musica con modalità molto simili a quelle del musicista.
In questo modo rumore e movimento acquistano un altro **significato**: **emotivo, espressivo, comunicativo**, divenendo anche espressione delle emozioni che il bambino vive.

ISTITUTO LEOPARDI

CANTO BALLO SUONO è un progetto di animazione musicale con cui si intende proporre ai bambini esperienze sonoro-musicali con il **CORPO**, la **VOCE** e gli **STRUMENTI**.
Tramite dispositivi di gioco e di esplorazione il bambino viene posto in condizione di scoprire sonorità, gesti sonori, oggetti e strumenti musicali, familiarizzando con essi, rendendoli propri.

Passando attraverso la ritmica, l'espressione corporea e la danza, usando la voce in canti mimico-gestuali, esplorando le potenzialità sonore dello strumentario Orff e, per i più grandi, dell'ukulele, si compiranno le tre fondamentali azioni che costituiscono il "fare musica": **CANTARE**, **BALLARE**, **SUONARE**. Le attività proposte poi, si integrano e completano con la partecipazione a CONCERTI organizzati sia in ambito scolastico, ma anche in sale da concerto cittadine.

ISTITUTO LEOPARDI

PROGETTO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA -IRC-

La finalità dell'insegnamento **IRC** nell'ambito della scuola dell'infanzia è **CULTURALE** e contribuisce al pieno sviluppo della personalità dei bambini, inserendosi nel contesto della vita scolastica, rispettando e valorizzando finalità e metodi.

L'insegnamento della religione cattolica è **CULTURA** perché:

- è rivolto a tutti
- la religione cattolica fa parte del patrimonio storico culturale dell'Italia e, come tale, è importante conoscerla.

I bambini, con un insegnante specialista, scoprono e conoscono la storia di Gesù e le storie della Bibbia. E' importante sottolineare che non richiede adesione di fede.

ISTITUTO LEOPARDI

PROGETTO CODING

In conformità alle indicazioni nazionali per il curricolo dal 2022 è obbligatorio in tutte le Scuola dell'Infanzia il Coding.

PERCHÉ?

Il coding stimola e avvia nei bambini il pensiero computazionale, attivando un processo mentale che permette di risolvere problemi di varia natura passando per piccoli step.
Il pensiero diviene così sequenziale, analitico, logico, ma anche creativo.
Il coding **sviluppa una forma mentis e un processo logico creativo** che permette di superare i problemi complessi durante il percorso di crescita del bambino.

COME?

Con il Coding Unplugged: utilizzando attività che escludano strumenti digitali a favore di un mondo analogico fatto di carta e colori, forbici e colle..
Materiale da recupero e non, schede specifiche.

DOVE?

Nella sezione, in giardino, in salone... ovunque ci siano spazi caratterizzati e definiti che consentano la sperimentazione ludiforme

QUANDO?

Una volta a settimana. Durante i tempi scolastici scanditi dalla griglia di lavoro della sezione dei 5 anni.
Riunendo i bambini in piccoli gruppi per una proposta personalizzata, mirata e attenta.

ISTITUTO LEOPARDI

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

L'apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a **formare cittadini responsabili e attivi**, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel **rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri**.
All'interno dell'esperienza scolastica il Bambino inizia a **vivere in una realtà pluralistica e complessa**.
Le prime esperienze di cittadinanza il Bambino le vive quando scopre l'altro attorno a sé e gli attribuisce importanza.
Impara così a interiorizzare le regole, e ascoltare e dialogare con gli altri rispettando le persone e l'ambiente.
Tutti i Bambini attraverso il gioco, le attività didattiche e le attività di routine saranno guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono, maturandi atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita per i beni comuni.

OBIETTIVI:

- Partecipa alla vita scolastica
- Sviluppa il senso di identità personale
- Riconosce e sviluppa il senso della responsabilità
- Rispetta le persone, cose e natura
- Impara le regole dell'Educazione Stradale
- Conosce la Bandiera Italiana e l'Inno Nazionale
- Riconosce e promuove la raccolta differenziata
- Promuove il risparmio Energetico e dell'Acqua

ISTITUTO LEOPARDI

ESPERIENZE, USCITE DIDATTICHE, SPETTACOLI

Ad integrazione della programmazione educativa-didattica, la scuola propone a tutti i bambini esperienze significative:

Visite a **MUSEI** o **MONUMENTI**, **PARCHI**, **FATTORIE DIDATTICHE** ...

Partecipazione a **CONCERTI**, **SPETTACOLI TEATRALI**, **LABORATORI**...

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La scuola propone, dalle ore 15.50 alle ore 16.50, all'interno degli spazi scolastici, alcuni corsi: **TAEKWONDO**, **MINIRUGBY** e **MUSICA** in collaborazione con la Scuola di Musica DIAPASON, che vengono attivati annualmente al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

ISTITUTO LEOPARDI

SEZIONE PRIMAVERA
per bimbi da 24 a 36 mesi

La sezione primavera integra e **sostiene l'opera della famiglia** e si colloca in naturale continuità con la scuola dell'infanzia. Indispensabile è creare un ambiente accogliente, ricettivo, che favorisca la **crescita**, spinga alle relazioni, stimoli la **creatività**, potenzi lo sviluppo del linguaggio, incoraggi a **raggiungere le prime autonomie**. Mangiare da solo, cambiare le scarpe, bere senza rovesciarsi l'acqua addosso, fare pipì, esprimere i propri bisogni e i propri disagi... sono vere e proprie conquiste per i bambini.
Il compito della scuola è affiancare ogni bambino, **aiutarlo senza sostituirsi a lui** e incoraggiarlo, stimolandolo ad essere autonomo. L'aula è suddivisa in angoli strutturati: l'angolo della lettura, l'angolo del gioco simbolico, l'angolo delle attività.
Si utilizza il **GIOCO** per entrare in relazione con gli altri, mezzo per esplorare e conoscere la realtà e per raggiungere i seguenti obiettivi:

- percepire e vivere la propria corporeità
- sollecitare la naturale curiosità
- incentivare la conquista dell'autonomia
- favorire il gusto dell'esplorazione, lo stupore e l'emozione della scoperta
- sviluppare creatività e fantasia
- favorire le abilità comunicative
- stimolare le abilità motorie globali e fini

ISTITUTO LEOPARDI

INSERIMENTO

L'inserimento a scuola rappresenta per molti bambini il primo distacco dalla famiglia e un modo completamente diverso di vivere la giornata.
Data la delicatezza che comporta questo cambiamento, sia per il bambino che per la famiglia, è necessario che il percorso della scuola sia pensato e condiviso da tutti gli adulti in questione. Il momento dell'inserimento viene opportunamente concordato con i genitori durante un colloquio preliminare, prima dell'inizio della frequenza. I tempi e le modalità di inserimento sono **personalizzati** per ogni bambino e famiglia.

RISORSE UMANE

Attraverso il coinvolgimento di tutte le professionalità operanti al suo interno, la Scuola intende rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze delle Famiglie.

In questa Scuola opera il seguente Personale:

- Direttrice didattica
- Insegnanti titolari di sezione, stabili da anni
- Insegnanti di lingua Inglese
- Specialista di Drammatizzazione
- Specialista di Musica
- Atelierista di Pittura
- Insegnante di Religione Cattolica
- Insegnanti di Scuola Primaria
- 2 Collaboratrici
- 1 Commesso

ORARIO E CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia è aperta
dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00
con possibilità di prolungamento fino alle ore 17:00 o ore 18:00.
L'**uscita è flessibile** e si articola come segue:
ore 13:00; ore 15.50; ore 16.50; dalle 17 in poi, all'arrivo dei genitori.
Il calendario scolastico stabilito dalla Regione Lombardia, è comunicato alle Famiglie di anno in anno.

SERVIZIO MENSA e SCUOLABUS

L'Istituto è attrezzato con una propria cucina e garantisce una corretta ed equilibrata alimentazione, con pasti preparati secondo precisi requisiti, anche in caso di allergie certificate.
Le educatrici assistono al pranzo, importante momento educativo
L'educazione alimentare è fondamentale per una crescita equilibrata dei bambini, che verranno incoraggiati ad avvicinarsi a gusti nuovi e ad assaggiare, gratificandoli per ogni piccola conquista.
La scuola, su richiesta dei genitori, effettua un servizio di scuolabus, sia al mattino che al pomeriggio.

INFORMAZIONI UTILI

L'insegnante consegnerà ad ogni Famiglia l'elenco del materiale necessario.
Per sviluppare l'autonomia dei bambini e per la loro comodità, è bene che indossino abiti e calzature comodi: sconsigliamo salopette, cinture, bretelle, scarpe con calzata difficoltosa...
Evitare inoltre di coprire eccessivamente i bambini.

La salute del vostro bambino e di tutti i bambini è molto importante. Pertanto è buona norma che il bambino venga accompagnato a scuola solo in buone condizioni di salute.
I genitori verranno avvisati in caso di rialzo febbrile, ripetuti episodi di vomito, alvo diarroico, congiuntivite, sospetto di malattia infettiva, pediculosi.
Ricordiamo che a scuola NON SI SOMMINISTRANO farmaci di alcun tipo, salvo i farmaci salvavita, ne si effettuano trattamenti sanitari (lavaggi nasali, colliri...).

INVECE IL 100 C'E'!

Il bambino
è fatto di cento.

Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare

cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire

cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare.

Il bambino ha
cento lingue
(e poi cento cento cento)
ma gliene rubano novantanove.

La scuola e la cultura
gli separano la testa dal corpo.
Gli dicono:
di pensare senza mani
di fare senza testa
di ascoltare e di non parlare
di capire senza allegrie
di amare e di stupirsi
solo a Pasqua e a Natale.

Gli dicono:
di scoprire il mondo che già c'è
e di cento
gliene rubano novantanove.

Gli dicono:
che il gioco e il lavoro
la realtà e la fantasia
la scienza e l'immaginazione
il cielo e la terra
la ragione e il sogno
sono cose
che non stanno insieme.

Gli dicono insomma
che il cento non c'è.
Il bambino dice:
invece il cento c'è.

Loris Malaguzzi

ISTITUTO LEOPARDI